



LA SCUOLA INCLUSIVA

Riferimenti culturali e normativi

Nello Piscitelli

Albinia, 11/10/2019





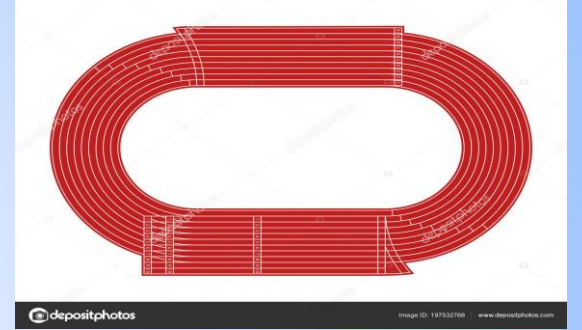
HANDICAP

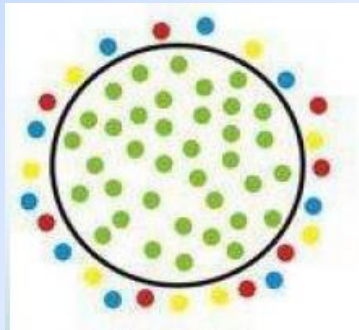


INTEGRAZIONE

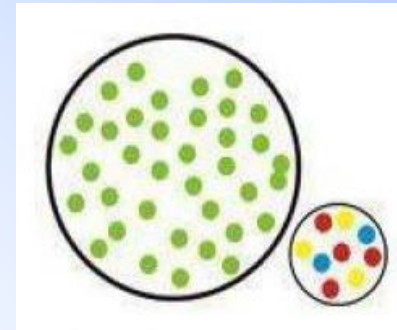


INCLUSIONE

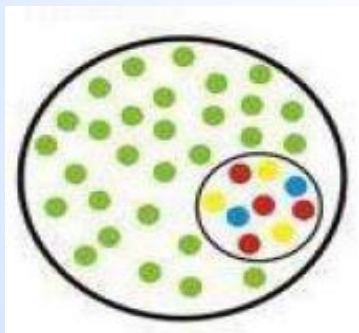




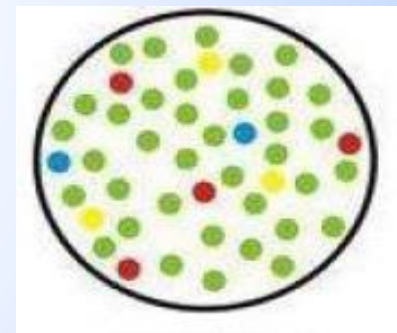
ESCLUSIONE



SEGREGAZIONE



INTEGRAZIONE



INCLUSIONE



INCLUSIONE



APPRENDIMENTO-INSEGNAMENTO

piuttosto che

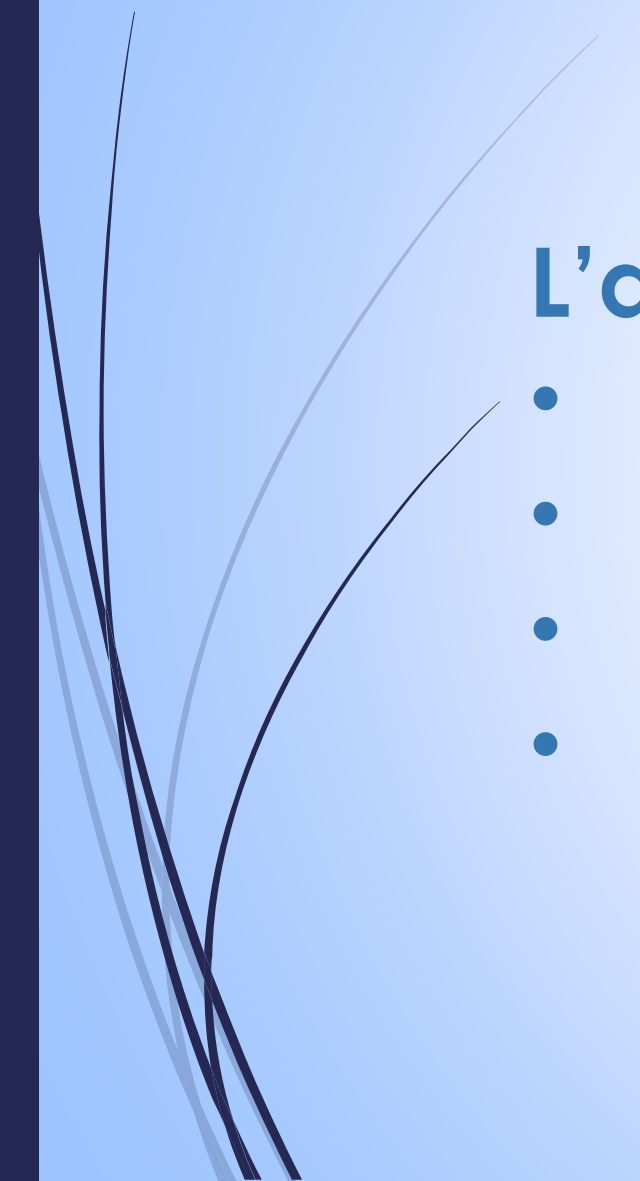
INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

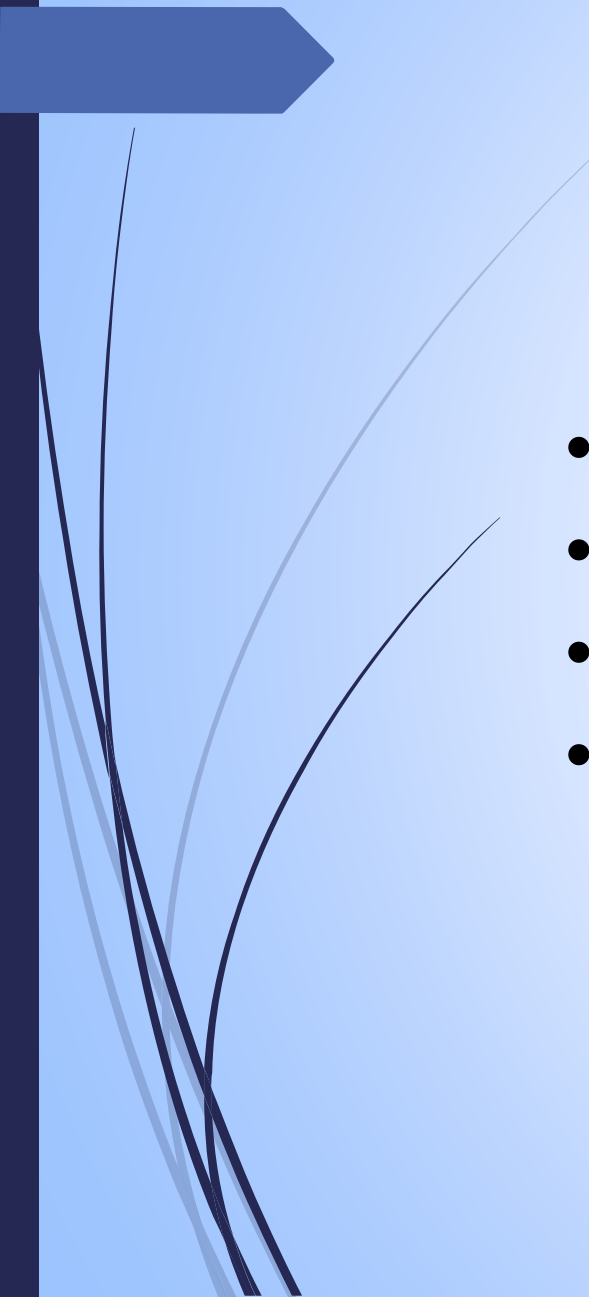


PERCHE' PRIMA L'APPRENDIMENTO?

Qual è il punto di partenza?

L'alunno:

- **Con le sue caratteristiche**
 - **Con i suoi bisogni**
 - **Con le sue richieste**
 - **Con il suo vissuto**
- 

A dark blue arrow points to the right from the top left corner. Below it, several thin, dark blue lines curve downwards and to the right, creating a decorative graphic element.

Qual è il punto di arrivo? Quali aspetti da tener presente?

- **Processi cognitivi, affettivi, relazionali**
- **Abilità**
- **Conoscenze**
- **Competenze**

Esempio: i processi cognitivi nelle attività didattiche

| Memoria | Analisi | Creatività | Uso pratico |
|-----------------|------------|------------|----------------|
| Chi e/o cosa fa | Analizzare | Creare | Applicare |
| Quando | Paragonare | Inventare | Usare |
| Dove | Giudicare | Immaginare | Realizzare |
| Come | Valutare | Progettare | Mostrare l'uso |

| Italiano: il gerundio | | | |
|-----------------------|---|-------------------------------------|---|
| Memoria | Analisi | Creatività | Uso pratico |
| Che cos'è | Paragonare la funzione del gerundio a quella del participio | Inventare una frase con il gerundio | Trovare i gerundi in un testo e descrivere come vengono usati |

Matematica: il perimetro

Storia: la prima guerra mondiale

Una scuola inclusiva

è per tutti e si pone come obiettivi prioritari:

- ▶ promuovere l'**accessibilità** e la **partecipazione** di tutti
- ▶ **rimuovere gli ostacoli** all'apprendimento e alla partecipazione
- ▶ diminuire ed **evitare** ogni **svantaggio** possibile
- ▶ valorizzare la **differenza** piuttosto che la **diversità** (prospettiva inversa al passato)
- ▶ utilizzare un **approccio "globale" al curricolo** ispirato a valori quali responsabilità, comunità, l'ospitalità: promozione del bene comune, dell'incontro, del senso di comunità e di appartenenza
- ▶ promuovere uno stile di lavoro e relazioni collaborative, partecipate
- ▶ Promuovere la qualità delle **relazioni umane**, dell'allestimento di **ambienti**, delle **scelte strategiche, metodologiche e contenutistiche**

Cambiamenti

- ▶ **tempi lunghi** e un **mutamento culturale profondo** (dei comportamenti, delle azioni umane, delle credenze, dei sistemi, delle politiche)
- ▶ promozione di una cultura organizzativa permeata dai valori quali: accoglienza, senso di comunità, identità condivisa, responsabilità dell'appartenenza a una "scuola comune"
- ▶ un **progetto educativo e organizzativo** condiviso da tutti gli attori della Scuola: insegnanti, dirigenti, personale ATA, personale educativo, famiglie e enti del territorio coinvolti nella rete per l'inclusione
- ▶ cura delle relazioni e uno stile di **leadership aperto e 'distribuito'**, capace di attivare un sistema delle decisioni e delle progettazioni partecipato, democratico, di rendere la comunicazione trasparente, le informazioni condivise, la valutazione un processo centrato sulle azioni e non sulle persone



COSA VA DELL'INCLUSIONE

- ▶ **Aspetti normativi**
 - ▶ **Aspetti progettuali**
 - ▶ **Aspetti etici**
- 

COSA POTREBBE ANDARE MEGLIO

La ricerca scientifica stenta ad imporsi come

- Valore
- Condizione
- «scaffolding»

| RICERCA | | | | | |
|-------------|-------------|-----------|-----------|------------|--------|
| Psicologica | Neurologica | Biologica | Didattica | Pedagogica | medica |

E' la ricerca a dimostrare
che l'**INCLUSIONE** è una
NECESSITA'

GLI ASSI NORMATIVI

- **D.P.R. 275/99**
- **Linee guida N.M. 4274/09**
- **L 170/2010**
- **D.M. 5669/11 e linee guida allegate**
- **Dir. Min. 27/12/12**
- **C.M. 8/2013**
- **D. lgs. 66/17**
- **D.lgs. 96/19**

D.M.254/12: Indicazioni nazionali 1° ciclo

N.M. 3645/18: misure di accompagnamento al D.M.254

D.M. 211/2010: Indicazioni nazionali per i licei


Dir. M. 57/2010 e 4/2012: Linee guida Istituti tecnici


Dir. M. 65/2010 e 5/2012: Linee guida Istituti professionali

D.Lgs 61/2017: revisione Istituti professionali



D.P.R. 275/99


- ▶ **Autonomia didattica**
 - ▶ **Autonomia organizzativa**
 - ▶ **Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo**
 - ▶ **Curricolo locale (esempio di esperienze di curricula inclusivi)**
- 



LINEE GUIDA 4274/09

per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità

- **Documento di concetto**
- **Scenario normativo (italiano e comunitario)**
- **Integrazione/inclusione**
- **Gli attori dell'integrazione (DS, docenti, ATA, famiglie)**

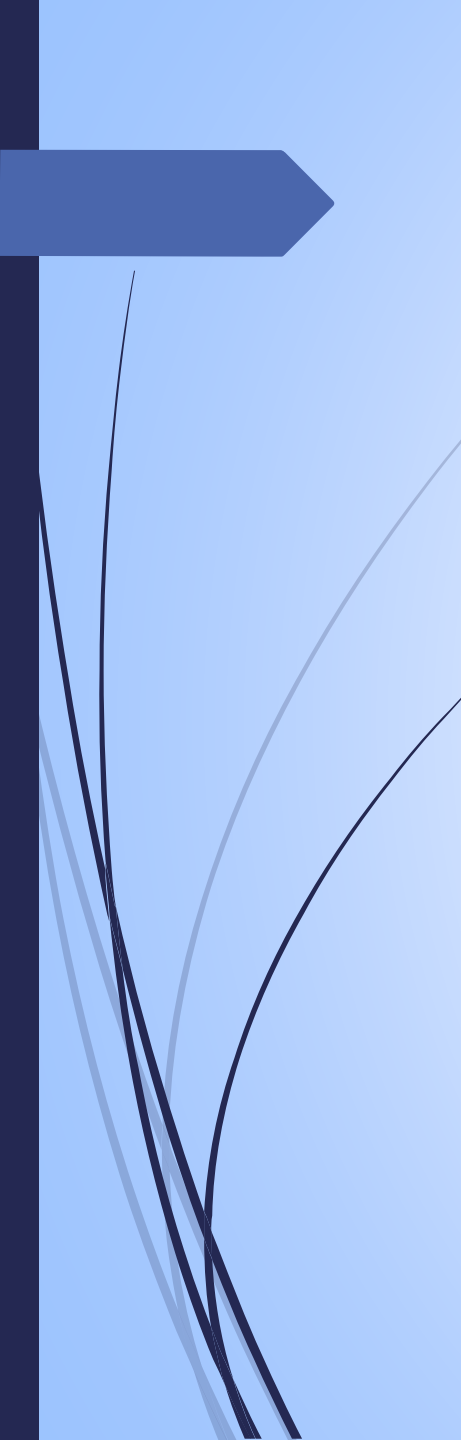


L. 170/2010

- **DSA**
- **Formazione**
- **Didattica individualizzata e personalizzata**
- **Strumenti compensativi e misure dispensative**
- **Insegnamento delle lingue straniere**

D.M. 5669/11

- ▶ Definisce le disposizioni della L 170/10
- ▶ CTS (progetto Tecnologie e disabilità)
- ▶ Interventi attuativi attraverso linee guida in riferimento a:
 - disturbi specifici dell'apprendimento
 - **didattica individualizzata e personalizzata**
 - strumenti compensativi e misure dispensative
 - didattica per DSA nei vari ordini di scuola
 - didattica per le lingue straniere
 - Chi fa cosa (DS, referente, docenti, famiglia, ecc.)
 - Formazione (anche universitaria)
 - Università (accesso e frequenza)



| INDIVIDUALIZZAZIONE | PERSONALIZZAZIONE |
|--|--|
| intervento calibrato sul singolo | legata a quella specifica ed unica persona con l'obiettivo di dare a ciascun alunno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità |
| <i>obiettivi comuni</i> | <i>obiettivi diversi per ciascun discente</i> |
| metodologie in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti | varietà di metodologie e strategie didattiche, per promuovere le potenzialità e il successo formativo in ogni alunno |
| assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curriculum | considerando le differenze individuali soprattutto sotto il profilo qualitativo |
| attenzione alle differenze individuali in rapporto ad una pluralità di dimensioni | calibra l'offerta didattica, e le modalità relazionali, sulla specificità ed unicità a livello personale dei bisogni educativi che caratterizzano gli alunni della classe |
| attività di recupero individuale che può svolgere l'alunno per potenziare determinate abilità o per acquisire specifiche competenze, anche nell'ambito delle strategie compensative e del metodo di studio | l'accrescimento dei punti di forza di ciascun alunno, lo sviluppo consapevole delle sue 'preferenze' e del suo talento |
| fasi di lavoro individuale in classe o in momenti ad esse dedicati, secondo tutte le forme di flessibilità del lavoro scolastico consentite dalla normativa vigente | l'uso dei mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, etc.), l'attenzione agli stili di apprendimento, la calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti, nell'ottica di promuovere un apprendimento significativo |

DIR. MIN. 27/12/2012

- BES
- Categorie BES:
 - L.104
 - alunni con disturbi specifici
 - ADHD
 - Funzionamento cognitivo limite (FCL)
- PDP
- Formazione
- CTS

C.M. 8/2013

- ▶ **Indicazioni operative alla direttiva 2012**
- ▶ **GLHI → GLI con compiti riguardanti i BES**
- ▶ **Piano annuale per l'inclusività**
- ▶ **Centri territoriali per l'inclusione**

D.Lgs 66/17 e D.lgs 96/19

- ▶ autodeterminazione e accomodamento ragionevole
- ▶ Valutazione della qualità dell'inclusione scolastica (a cura di INVALSI) in base al livello di inclusività desunto dal PTOF, ai percorsi di individualizzazione, personalizzazione, differenziazione, ecc..
- ▶ Domanda per l'accertamento della disabilità da presentare all'INPS **corredata di certificato medico diagnostico-funzionale contenente la diagnosi clinica e la valutazione del funzionamento dell'ASL**
- ▶ Commissione medica costituita da: **medico legale (presidente), 2 medici (un pediatra o neuropsichiatra e uno specialista nella patologia del soggetto), integrate da un assistente specialistico/operatore sociale/psicologo, oppure da un medico dell'INPS**
- ▶ L'accertamento è **propedeutico** alla redazione del profilo di funzionamento (PF) secondo i criteri ICF
- ▶ Il PF, che comprende DF e PDF, è redatto dall'unità di valutazione disciplinare (UVD) del SSN e composta da: **neuropsichiatra o specialista della patologia del minore, due tra esercenti (terapista) della riabilitazione, psicologo dell'età evolutiva, assistente sociale o pedagogo o delegato dell'Ente locale.**
- ▶ Il PF è propedeutico al **PEI e al Progetto individuale**, redatto con la collaborazione dei genitori, **nonché, nel rispetto del diritto di autodeterminazione nella massima misura possibile, della studentessa o dello studente con disabilità, con la partecipazione del dirigente scolastico ovvero di un docente specializzato sul sostegno didattico, dell'istituzione scolastica ove è iscritto lo studente**

D.Lgs 66/17 e D.lgs 96/19

- ▶ Il PF è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione, nonchè in caso di sopravvenute condizioni di funzionamento.
- ▶ Il PF (non la certificazione della disabilità) è trasmesso dai genitori all'ente locale e alla scuola
- ▶ Il PI (progetto individuale) è redatto dall'ente locale **d'intesa con l'ASL**
- ▶ Le prestazioni, i servizi e le misure previste dal PI sono definite **anche con la partecipazione di un rappresentante della scuola interessata**
- ▶ Il PEI è elaborato e approvato dal **Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione sulla base dell'accertamento della condizione di disabilità e del PF. Individua obiettivi educativi e didattici**, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie **anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati**
- ▶ Il PEI esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonchè gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione

D.Lgs 66/17 e D.lgs 96/19

- ▶ Il PEI è redatto in via provvisoria entro giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre...: è redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Nel caso di trasferimento di iscrizione è garantita l'interlocuzione tra le istituzioni scolastiche interessate ed è ridefinito sulla base delle eventuali diverse condizioni contestuali della scuola di destinazione
- ▶ Gruppi per l'inclusione scolastica
- ▶ GLIR (gruppo di lavoro interistituzionale regionale): compiti di consulenza e proposta, supporto al GIT e alle reti di scuole per la formazione
- ▶ GIT (gruppo per l'inclusione territoriale): **composto da personale docente esperto nell'ambito dell'inclusione, anche con riferimento alla prospettiva bio-psico-sociale, e nelle metodologie didattiche inclusive e innovative. E' coordinato da un dirigente tecnico o da un dirigente scolastico che lo presiede. Il GIT conferma la richiesta inviata dal dirigente scolastico all'ufficio scolastico regionale relativa al fabbisogno delle misure di sostegno ovvero può esprimere su tale richiesta un parere difforme**

D.Lgs 66/17 e D.lgs 96/19

- ▶ Il GIT, in coordinamento con l'ufficio scolastico regionale, supporta le istituzioni scolastiche nella definizione dei PEI secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF, nell'uso ottimale dei molteplici sostegni disponibili, previsti nel Piano per l'Inclusione della singola istituzione scolastica, nel potenziamento della corresponsabilità educativa e delle attività di didattica inclusiva
- ▶ Per lo svolgimento di ulteriori compiti di consultazione e programmazione delle attività nonché per il coordinamento degli interventi di competenza dei diversi livelli istituzionali sul territorio, il GIT è integrato dalle associazioni maggiormente rappresentative delle persone con disabilità nell'inclusione scolastica e dagli enti locali e dalle aziende sanitarie locali
- ▶ Presso ciascuna istituzione scolastica è istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI). Il GLI è composto da docenti nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale e del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI

D.Lgs 66/17 e D.lgs 96/19

- ▶ Al fine della definizione dei PEI e della verifica del processo di inclusione, compresa la proposta di quantificazione di ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del profilo di funzionamento, presso ogni Istituzione scolastica sono costituiti i **Gruppi di lavoro operativo** per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica. Ogni Gruppo di lavoro operativo è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori della bambina o del bambino, dell'alunna o dell'alunno, della studentessa o dello studente con disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare. Ai componenti del Gruppo di lavoro operativo non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese e qualsivoglia altro emolumento. Dall'attivazione dei Gruppi di lavoro operativo non devono derivare, anche in via indiretta, maggiori oneri di personale
- ▶ All'interno del Gruppo di lavoro operativo è assicurata la partecipazione attiva degli studenti con accertata condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica nel rispetto del principio di autodeterminazione

D.Lgs 66/17 e D.lgs 96/19

- ▶ Individuazione e assegnazione delle misure di sostegno: **il dirigente scolastico, sulla base del PEI di ciascun alunno, raccolte le osservazioni e i pareri del GLI, sentito il GIT, tenendo conto delle risorse didattiche, strumentali, strutturali presenti nella scuola, nonché della presenza di altre misure di sostegno, al fine di realizzare un ambiente di apprendimento favorevole allo sviluppo dell'autonomia delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti con accertata condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, invia all'ufficio scolastico regionale la richiesta complessiva dei posti di sostegno**
- ▶ Formazione iniziale per il sostegno
- ▶ Formazione in servizio del personale della scuola, sia di Istituto che di ambito
- ▶ Osservatorio permanente per l'inclusione scolastica: compiti di analisi e studio sulle tematiche relative all'inclusione; monitoraggio delle azioni; proposte di accordi e di sperimentazioni
- ▶ **Comitato per la direzione e il coordinamento delle misure di accompagnamento**
- ▶ Istruzione domiciliare

INDEX: breve cenno

| strumento analitico | strumento progettuale | strumento di ricerca |
|---|---|---|
| supporto per lo sviluppo della capacità di analisi e di autoanalisi di D.S. e docenti | strumento di riflessione che può orientare il PTOF secondo valori inclusivi | ricerca-azione all'interno delle scuole |

4 parti

| | | | |
|--|--|--|--|
| Concetti chiave per sviluppare un linguaggio per dire e fare l'inclusione | Quadro di riferimento per organizzare l'approccio di valutazione dell'esistente e di sviluppo del possibile | Materiali d'analisi: indicatori e domande | Progettazione e realizzazione di interventi Inclusivi |
|--|--|--|--|

3 dimensioni



| Creare culture inclusive | Produrre politiche inclusive | Sviluppare pratiche inclusive |
|---|---|---|
| Costruire comunità | Sviluppare la scuola per tutti | Costruire curricoli per tutti |
| <p>Ciascuno è benvenuto Il personale coopera Gli alunni si aiutano Il personale e gli alunni si rispettano reciprocamente Il personale e le famiglie collaborano La scuola è un modello di cittadinanza democratica La scuola e le comunità locali sostengono lo sviluppo reciproco</p> | <p>La scuola intraprende un processo di sviluppo partecipato La scuola ha un approccio inclusivo alle leadership Le competenze del personale sono conosciute e sfruttate I nuovi arrivati tra il personale vengono aiutati ad ambientarsi nella scuola La scuola promuove l'accoglienza di tutti gli alunni nella comunità locale Le classi e i gruppi sono organizzati in modo imparziale così da sostenere l'apprendimento di tutti gli alunni La scuola riduce le sue emissioni di CO2 e l'utilizzo dell'acqua 13. La scuola contribuisce alla riduzione dei rifiuti</p> | <p>Gli alunni fanno ricerche sull'importanza dell'acqua Gli alunni studiano l'abbigliamento e la cura del corpo Gli alunni riflettono su come e perché le persone si spostano sia nel contesto locale che in quello globale Gli alunni imparano l'importanza della salute e delle relazioni Gli alunni fanno ricerche sulle fonti energetiche Gli alunni si appassionano alla letteratura, all'arte e alla musica e danno vita a creazioni personali. Gli alunni imparano l'importanza del lavoro e come questo sia connesso allo sviluppo dei loro interessi</p> |

